

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"PRIMO LEVI"**

Prot.

Prato

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Visto il DPR n. 235 del 21.11.2007 e DPR n.249 del 24.6.1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti”

Visto il DM. n.30 del 15.3.2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Visto il DM. n. 5843/A3 del 16.10.2006 “ Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Vista la Legge n. 71 del 29/05/2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”

Si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente Patto di corresponsabilità, con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	L’ALUNNO SI IMPEGNA A:
realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere; creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l’attivazione di strategie d’intervento nelle situazioni di disagio, la valorizzazione delle differenze contro ogni forma di pregiudizio e di emarginazione; promuovere iniziative di accoglienza per gli alunni migranti; informare i genitori sulle proposte	prendere visione del Piano dell’Offerta Formativa per condividere le scelte della scuola, esprimere pareri e proposte costruttive, sostenere l’attuazione dei progetti; prendere visione del Regolamento d’Istituto e del Codice di Disciplina, al fine di favorire il rispetto delle regole e collaborare con la scuola in caso di eventuali sanzioni; instaurare un dialogo costruttivo e collaborativo con i docenti, rispettando la loro libertà d’insegnamento e la loro competenza valutativa; cooperare con i docenti per l’attuazione di eventuali percorsi personalizzati;	prendere coscienza del percorso predisposto dalla scuola e assumere un atteggiamento positivo nei confronti delle attività scolastiche; rispettare tutti gli adulti – docenti e non docenti – che si occupano dell’educazione e del percorso scolastico; rispettare i compagni, comportarsi correttamente evitando offese verbali e/o fisiche, accettare le opinioni altrui e sostenere con correttezza le proprie idee; seguire i consigli degli insegnanti e dimostrare, durante l’attività scolastica, disponibilità a migliorare, a partecipare, a collaborare; dimostrare lealtà nelle verifiche e nelle

<p>organizzative, educative e didattiche in modo chiaro ed esauriente;</p> <p>procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati in modo da garantire la trasparenza della valutazione;</p> <p>comunicare con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;</p> <p>informare con tempestività i genitori qualora si verificano situazioni problematiche;</p> <p>prestare ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli alunni, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;</p> <p>garantire la puntualità del servizio scolastico;</p> <p>vigilare l'uscita degli alunni, che saranno consegnati ai genitori o ad adulti da loro delegati (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria); gli alunni della Scuola Secondaria di I grado potranno uscire autonomamente da scuola previa autorizzazione dei genitori su apposito modulo;</p> <p>far rispettare le norme di comportamento della vita scolastica e sociale, anche con eventuali</p>	<p>controllare costantemente le comunicazioni scuola-famiglia per tenersi aggiornata su impegni, scadenze e iniziative scolastiche;</p> <p>partecipare alle riunioni previste – assemblee e colloqui individuali – per informarsi sull'andamento dell'attività didattica e sul rendimento del proprio figlio;</p> <p>rispettare le decisioni prese nell'ambito dei Consigli d'Intersezione, d'Interclasse, di Classe e di Consiglio di Istituto;</p> <p>verificare che l'alunno segua gli impegni di studio e le regole della scuola;</p> <p>curare che l'alunno si presenti a scuola con tutto il materiale occorrente per le attività didattiche;</p> <p>garantire la regolarità della frequenza scolastica, la puntualità (orario d'ingresso e di uscita) e giustificare sul libretto le eventuali assenze e i ritardi;</p> <p>garantire la presenza di un genitore - o di un adulto munito di delega - all'uscita della Scuola, nel massimo rispetto dell'orario (Scuola dell' Infanzia e Scuola Primaria);</p> <p><u>per gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sarà cura dei genitori valutare il grado di maturità dei figli per intraprendere da soli il tragitto scuola-casa,</u></p>	<p>prestazioni; riconoscere le proprie attitudini e considerare l'errore occasione di miglioramento;</p> <p>portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività; non portare materiale non autorizzato;</p> <p>rispettare il regolamento per quanto concerne l'utilizzo di cellulari o altri supporti tecnologici personali;</p> <p>impegnarsi a prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificarli con ordine e svolgerli regolarmente sia nella parte scritta che di studio;</p> <p>rispettare l'ora di inizio delle lezioni e presentarsi con la giustificazione firmata per assenze o ritardi;</p> <p>far firmare con sollecitudine avvisi e circolari e riportare nei tempi stabiliti quanto proposto dalla scuola;</p> <p>vivere i momenti di convivenza sociale (ricreazione, mensa ...) nel rispetto delle norme di comportamento e di buona educazione;</p> <p>mantenere l'ordine durante l'uscita per favorire la vigilanza;</p> <p>rispettare gli ambienti, gli arredi e i materiali scolastici come beni che appartengono alla</p>
--	---	--

<p>sanzioni;</p> <p>prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente in una prospettiva educativa e valoriale in situazioni di comportamenti non adeguati;</p> <p>promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione e aggiornamento del personale;</p> <p>prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.</p>	<p><u>tramite compilazione dell'apposita auto dichiarazione;</u></p> <p>vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015.</p>	<p>collettività;</p> <p>condividere il valore formativo di eventuali sanzioni;</p> <p>conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;</p> <p>non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati. Impegno a frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola e ad accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.</p>
--	--	---